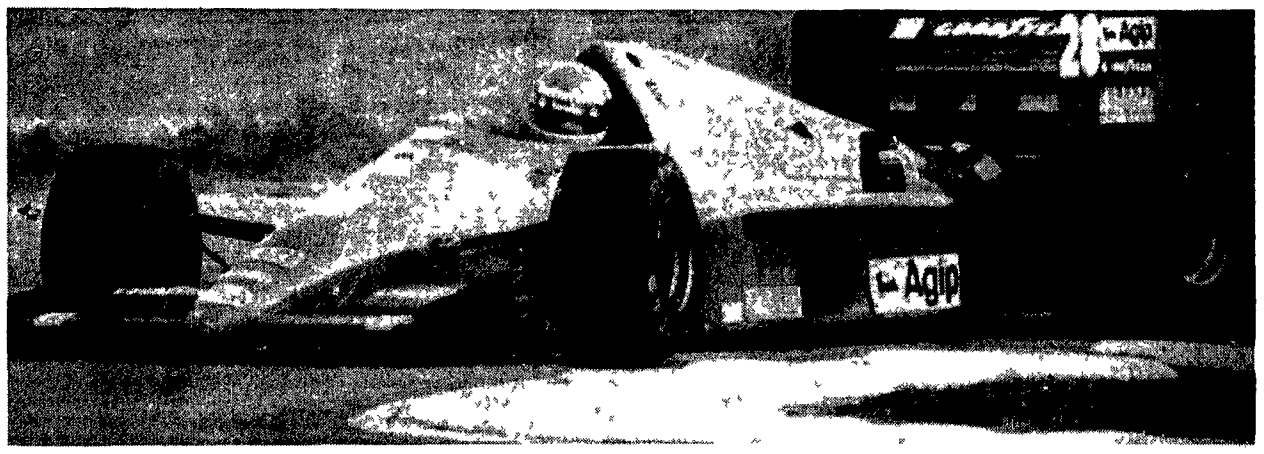
Berger Alboreto e Barnard

Domenica a Imola F1 in versione romagnola per il Gp di San Marino Nelle prove nuove delusioni per le monoposto di Maranello

Dopo il debutto sottotono a Rio de Janeiro si corre «in casa» sulla pista intitolata al figlio del fondatore della mitica casa del Cavallino rampante



Una vettura del cavallino rampante troppe cose non vanno in questo avvio di stagione

Il giallo della Ferrari

Ferrari in crisi? La seconda prova del campionato mondiale di Formula 1 di domenica prossima a Imola per il Gran Premio di San Marino, dovrà sciogliere l enigma La nuova vettura denominata F1 87, progettata dall inglese Barnard, ha accusato una serie interminabile di guai al telaio e al motore Imola rappresenta quindi un severo esame Lo supererà la monoposto di Maranello?

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAGNELI

IMOLA Nonostante arrivi in un momento non certo propizio per la nuova Ferrari il 7° Gran Premio di S Marino che si correrà domenica prossima sul circuito di Imola rappresenterà ancora una volta l appuntamento più importante di tutta la stagione di Formula 1 È atteso infatti dal pubblico dalla stampa e da tutto l entourage del «grande circo» con notevole interesse

E se il tema tecnico dominante della gara imolese sarà costituito dal duello di elevato profilo fra le McLaren (Prost è stato velocissimo ed impeccabile nelle prove dei giorni scorsi) e le due Williams di Mansell e Piquet i 100mila spettatori del Gran Premio avranno gli occhi puntati soprattutto sulle monoposto del Cavallino

Come va la Ferrari dopo il debutto non certo esaltante di Rio de Janeiro? Quali progressi potrà compiere sul circuito di casa? Questi gli interrogativi che circolano con insistenza fra le folte schiere di tifosi delle «rosse» che già presidiano l autodromo imolese La prima risposta arriva dal responsabile tecnico John Barnard «La nostra monoposto dice l ingegnere inglese – sta vivendo un periodo di sviluppo che è ovviamente ancora ai primi passi Il lavoro dovrà proseguire sia sul versante del telaio sia su quello del motore Non mi piace far previsioni per domenica comunque mi aspetto qualche significativo passo in avanti rispetto a Rio Ai tifosi chiedo di avere un po di pazienza i risultati arriveranno» Per la nuova F1 87 il mondiale è iniziato subito in salita La gara d apertura brasiliana infatti a pressoché scindere dal quarto posto di Berger (peraltro giunto al traguardo staccato di quasi un giro dal vincitore Alain Prost) ha messo in mostra una vettura angustiata da diversi problemi concernenti soprattutto il carico aerodinamico Il motore pur non creando pensieri ad Alboreto e Berger si è mostrato almeno di un paio di gradini inferiore ai potenti Tag Porsche della McLaren e all Honda della Williams

I cambiamenti e le sperimentazioni effettuati la scorsa settimana a Imola non sembrano aver dato frutti apprezzabili Il nuovo musetto l eliminazione della barra antirollio e il diverso dimensionamento di un radiatore del cambio non sono risultate modifiche tali da far avvicinare le «rosse» alle velocissime monoposto delle scuderie inglesi

E infatti puntualmente al termine della sessione di prove la Ferrari manteneva un ritardo di almeno un secondo e mezzo rispetto a McLaren e Williams

Le sperimentazioni sul sei cilindri poi in previsione del sicuro problema di consumi che tutte le vetture accuseranno sulla veloce pista imolese non sembrano aver fornito elementi confortanti ai tecnici di Maranello Per ridurre i consumi è stata adottata una alimentazione più «magra» ma questa ha causato una vera e propria morìa di motori meccanici desolatamente hanno dovuto mettere le mani su cinque propulsori «liquefatti» Alla luce di tutto questo la settima edizione del Gran Premio di S Marino vedrà la Ferrari ancora nelle vesti di comprimaria? Un amara previsione per le legioni di fans Comunque la tifoseria del Cavallino spera ardentemente nei misteriosi «pezzi nuovi» che Barnard ha promesso di predisporre e che dovrebbero esser pronti nei prossimi giorni in tempo utile per la gara John Barnard cerca di impegnarsi su tutti i fronti per recuperare il ritardo già rilevante della monoposto modenese nei confronti delle vetture che vanno per la maggiore Tutto questo in attesa della versione «bis» della F1 87 che dovrebbe scendere in pista fra un paio di mesi Sarà una vettura profondamente modificata che potrà sfruttare l enorme serie di dati che Barnard ha potuto registrare in questo primo mese di vita dell attuale monoposto

Intanto i due piloti Alboreto e Berger stanno vivendo con comprensibile apprensione questo difficile momento A Imola come del resto al termine della gara di Rio il pilota milanese ha espresso apertamente la sua preoccupazione per questo stato di cose «Mi aspettavo qualcosa di più dal la vettura – ha detto – anche se capisco benissimo che sta muovendo appena i primi passi e che quindi occorre avere tanta pazienza Il fatto è che gli altri volano e noi invece abbiamo tanti problemi da risolvere»

Sotterranea ma neppur tanto è in atto poi una crescente rivalità fra i due piloti Ad Alboreto è sembrato che Barnard presti maggior attenzione all austriaco A rendere ancora più elettrico il clima in casa ferrarista hanno contribuito anche alcune voci di «mercato» che a fine stagione vorrebbero la partenza di Alboreto da Maranello destinazione «Williams» Al posto del milanese arriverebbe nientemeno che il campione del mondo Alain Prost

Tutto esaurito Il popolo dei motori ha invaso ogni spazio disponibile

IMOLA Le difficoltà delle rosse macchine di Maranello turbano i sogni del popolo ferrarista ma non sembrano creare preoccupanti problemi agli organizzatori del 7° Gran premio di S Marino che si correrà domenica sul circuito di Imola Il pienone sulle tribune e sui verdi «prati» dell autodromo posto in riva al Santerno sembra infatti garantito Se il tempo si manterrà bello si potrà avere il solito spettacolare muro di folla di 120 140mila persone Restano in vendita solo poche migliaia di biglietti chi arriverà all autodromo domenica sprovvisto del prezioso tagliando dovrà probabilmente rivolgersi ai «bagarini» che faranno affari d oro (si parla di 500mila lire per un posto in tribuna) I «pionieri» della Formula 1 intanto hanno già preso posizione in autodromo occupando le posizioni migliori specie sulla collinetta della Tosa che offre una magnifica panoramica di una delle parti più spettacolari del circuito

Alberghi pensioni ostelli e campeggi faranno registrare il tutto esaurito Chi volesse prenotare un posto letto nei prossimi giorni dovrà accontentarsi di una sistemazione ad almeno cinquanta chilometri dal circuito di Imola a Modena a Forlì forse addirittura a Rimini Il comune di Imola anche quest anno ha compiuto notevoli sforzi per attrezzare molte aree per i parcheggi È certo comunque che l uscita di oltre 100mila persone dall autodromo a fine gara creerà un gigantesco ingorgo per diverse ore sulle arterie stradali circostanti la città Ultima annotazione saranno 500 i giornalisti accreditati al gran premio 300 italiani e 200 provenienti praticamente da tutta Europa ma anche dall America dall Asia perfino dall Australia □ *WG*

Nel 1979 l'ultimo titolo con Scheckter

Da quando Michele Alboreto riuscì forse miracolosamente a vincere il Gran Premio di Germania nell agosto del 1985 la strada per la Ferrari è sempre stata in salita E gli ostacoli da superare si sono man mano rivelati tanto alti da portare persino ad una rivoluzione nell organigramma tecnico Ma il digiuno delle «rosse» data in effetti dal 1979 anno in cui il sudafricano Jody Scheckter vinse l ultimo alloro mondiale successivo ai due titoli di Lauda del 75 e 77 Da allora il travaglio tecnico conobbe un effettiva pausa solo nel 1982 anno decisamente sfortunato per le monoposto del Cavallino rampante con il francese Didier Pironi vittima di un terribile incidente sul circuito di Hockenheim e il canadese Gilles Villeneuve morto due mesi prima in un incidente a Zolder Il resto è storia recente Il 1983 e 1 84 si possono considerare anni senza infamia e senza lode Il 1985 fece sperare fino a metà stagione se non altro per una certa affidabilità dei mezzi a disposizione di Alboreto e Johansson La scorsa stagione infine è stata veramente da dimenticare □ *Lo Ba*

Un megashow sul circuito Quattro giorni con la Rai

ROMA Come in un gigantesco show la Rai ha dislocato a Imola ingenti mezzi e uomini La «quattro giorni televisiva» per raccontare il Gran Premio di San Marino inizierà domani sera su Rai 2 alle ore 22 45 nel corso di «Sportsette» con la rubrica «Reparto Corse» Il giorno dopo si entrerà nel vivo della parte agonistica Sempre su Rai 2 alle 16 30 si potrà assistere a trenta minuti dedicati alla prima sessione di prove ufficiali Sabato vigilia della corsa alle ore 16 sempre su Rai 2 45 minuti dedicati alle ultime prove di qualificazione che in pratica designeranno lo schieramento di partenza In serata alle ore 23 50 interviste e servizi su «Pole position» Domenica infine l apoteosi telecronaca diretta del Gran Premio alle 14 15 su Rai 2 Per i fortunati appassionati possessori di un biglietto dell autodromo Dino Ferrari va ricordato infine che lo spettacolo domenica inizierà di buon ora alle 10 di mattina con le *warm up* Alle 11 15 la gara Renault Europa che sarà da preludio alla gara delle formule Uno

Consumi Con un litro di benzina 1.600 metri

IMOLA Un litro di benzina per 1600 metri È questo il consumo giudicato ideale a Imola per non correre il rischio di rimanere con la benzina all asciutto Il circuito romagnolo molto veloce è giudicato un vero succhia benzina Lo scorso anno il campione del mondo il francese Alain Prost tagliò il traguardo praticamente a passo d'uomo con il motore spento Una vittoria rocambolesca e altamente emozionante In pratica i piloti dovranno «calcolare» le loro prestazioni velocistiche considerando di avere in serbatoio 195 litri di carburante Il pilota a bordo della monoposto si avvale di uno speciale computer che è in grado di controllare con precisione assoluta il livello della benzina Ma in gara la teoria e i calcoli molto spesso vanno a monte il ritmo esasperato di un sorpasso possono infatti stravolgere ogni piano Ecco così che alla vigilia di Imola i consumi sono un argomento obbligato E paradossalmente chi è pagato per correre, dovrà usare con molta parsimonia il piede sull acceleratore per evitare lo spiacevole stop anticipato